



COMUNICATO STAMPA

IL CDA DI CAMFIN SPA APPROVA I RISULTATI AL 30 SETTEMBRE 2009:

- RISULTATO NETTO CONSOLIDATO PARI A 16,4 MILIONI DI EURO (-59,8 MILIONI DI EURO AL 30 SETTEMBRE 2008); IN UTILE GRAZIE ALLA PLUSVALENZA PER LA CESSIONE DELLA PARTECIPAZIONE IN ENERGIE INVESTIMENTI E AL RISULTATO POSITIVO DI PIRELLI & C.
 - POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A -466,4 MILIONI DI EURO RISPETTO A -559,3 MILIONI DI EURO A FINE 2008

IL CDA DI CAMFIN DEFINISCE LE CONDIZIONI DELL'AUMENTO DI CAPITALE:

- FISSATO IN 0,23 EURO IL PREZZO UNITARIO DI SOTTOSCRIZIONE DELLE NUOVE AZIONI, IL RAPPORTO DI ASSEGNAZIONE IN OPZIONE RISULTA PARI A 19 NUOVE AZIONI OGNI 23 AZIONI GIÀ POSSEDUTE
 - A CIASCUNA AZIONE DI NUOVA EMISSIONE SARANNO ABBINATI GRATUITAMENTE WARRANT, NEL RAPPORTO DI UN WARRANT PER CIASCUNA NUOVA AZIONE SOTTOSCRITTA, ESERCITABILI A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2011, VALIDI PER LA SOTTOSCRIZIONE DI ULTERIORI 3 AZIONI PER 7 WARRANT POSSEDUTI, A UN PREZZO DI EURO 0,23
- L'OPERAZIONE COMPORTERÀ L'EMISSIONE DI MASSIME 303.744.868 AZIONI E DI MASSIME 130.176.372 AZIONI DA ESERCIZIO WARRANT

ROBERTO RIVELLINO NOMINATO DIRETTORE GENERALE

Milano, 5 novembre 2009 – Il Consiglio di Amministrazione di Camfin, riunitosi oggi, ha esaminato e approvato il resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 e ha definito, in accordo con le banche del consorzio di garanzia, le condizioni definitive dell'aumento di capitale per massimi 70 milioni di euro in azioni, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2009, e dell'aumento di capitale per massimi 30 milioni di euro a fronte dell'emissione di warrant, il cui esercizio è previsto nel 2011, deliberati dall'Assemblea straordinaria dello scorso 31 luglio nell'ambito del programma di rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria del gruppo.

Andamento della gestione al 30 settembre 2009

L'attuazione delle prime misure previste dal programma di rafforzamento patrimoniale ha caratterizzato i conti consolidati dei primi nove mesi di esercizio.

I proventi netti da partecipazioni al 30 settembre 2009 sono positivi per 38,6 milioni di euro, rispetto a un dato negativo per 36 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008. La variazione è riconducibile prevalentemente alla plusvalenza, pari a circa 42 milioni di euro a livello consolidato, derivante dalla cessione della partecipazione detenuta in Energie Investimenti e al contributo positivo della valutazione con il metodo del patrimonio netto degli investimenti in Pirelli & C. e nella stessa Energie Investimenti.

I primi nove mesi dell'esercizio 2009 del gruppo Pirelli mostrano indicatori operativi positivi e complessivamente in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011, grazie ai positivi effetti delle misure di ristrutturazione e di efficienza adottate per contrastare il rallentamento del settore immobiliare e del comparto automotive, che sta dando i primi segnali di recupero. I risultati conseguiti consentono di prevedere che l'esercizio 2009, a meno di eventi straordinari a oggi non prevedibili, si concluda per il gruppo Pirelli con il raggiungimento, e per alcuni indicatori con il miglioramento, dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato lo scorso febbraio, soprattutto grazie al positivo andamento di Pirelli Tyre. Complessivamente, il gruppo Pirelli ha chiuso i primi nove mesi con ricavi pari a 3.307,4 milioni di euro e un risultato operativo di 163,8 milioni di euro, con un margine Ebit pari al 5,0%, in linea con quanto previsto dal piano industriale 2009-2011. Il risultato netto consolidato di competenza è positivo per 18,2 milioni di euro, mentre il risultato netto consolidato totale è negativo per 8,7 milioni.

Nel settore delle iniziative di carattere ambientale, **Pirelli Eco Technology**, dopo aver ottenuto nel corso del primo semestre l'omologazione dei filtri anti-particolato in Cina, dove sono iniziate le vendite, nel terzo trimestre ha concluso l'iter delle omologazioni richieste sul mercato tedesco per le motorizzazioni da Euro 1 a Euro 3 sia per il settore Light Duty sia per quello Heavy Duty. I due Paesi rappresentano importanti mercati di sbocco per la società, il cui andamento a oggi risente tuttavia del generalizzato ritardo nell'attuazione operativa delle normative esistenti in materia di traffico inquinante e della difficile congiuntura economica, oltre che dei tempi più lunghi del previsto nell'ottenimento delle omologazioni per sviluppare nuovi mercati. Pur a fronte di tale scenario, la crescita nelle vendite di filtri ha consentito alla società di mantenere una quota sul mercato europeo superiore al 20% che la pone tra i maggiori player nei sistemi di retrofit, nonché tra quelle con maggiori prospettive future di crescita grazie alle omologazioni recentemente ottenute e alla recente ripresa dei programmi nazionali e internazionali per l'introduzione delle zone a bassa emissione inquinante.

Nei primi nove mesi la società ha registrato **ricavi** pari a **38,8 milioni di euro** rispetto ai 47,5 milioni di euro del corrispondente periodo 2008 e il **risultato operativo** è negativo per **8,8 milioni**.

Pirelli Ambiente prosegue le attività nella produzione di energia rinnovabile, nelle bonifiche ambientali e nel settore fotovoltaico. Nei primi nove mesi del 2009 **le vendite** sono state pari a **3,3 milioni di euro** (2,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008) con un risultato operativo negativo per 3,0 milioni di euro.

Proseguendo nell'esame dei risultati del gruppo Camfin al 30 settembre 2009, il **risultato netto consolidato** è **positivo** per **16,4 milioni** di euro, rispetto a un risultato negativo per 59,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008, grazie al calo degli oneri finanziari netti, ridottisi a 15,6 milioni di euro dai 25,3 milioni di euro del 30 settembre 2008. Il dato è stato favorevolmente condizionato dai positivi effetti del calo dei tassi d'interesse e dalla riduzione della posizione finanziaria netta.

Con riferimento alla struttura patrimoniale, il dato relativo alle **immobilizzazioni finanziarie** al 30 settembre 2009 è pari a **696,6 milioni** di euro, rispetto a 760,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008. La variazione è dovuta prevalentemente alla cessione della partecipazione in Energie Investimenti avvenuta nella prima parte dell'anno (per un controvalore di 119,2 milioni di euro ed in carico a 74,8 milioni di euro), alla quale si aggiunge il dato positivo dell'investimento in Pirelli & C. SpA che mostra un patrimonio netto in crescita grazie al risultato positivo di competenza del Gruppo di Euro 18,2 milioni registrato nei primi nove mesi dell'anno. Al 30 settembre 2009,

la partecipazione detenuta dal gruppo Camfin in Pirelli & C. risultava pari a n. 1.370.721.796 azioni, circa il 26,19% del capitale ordinario.

Il **patrimonio netto** di pertinenza del gruppo ammonta a **230,9 milioni** di euro (201,1 milioni di euro a fine 2008). L'incremento è riconducibile alla plusvalenza realizzata con la cessione della partecipazione in Energie Investimenti e alla variazione positiva per 7,6 milioni di euro della quota di patrimonio netto di Pirelli & C. SpA.

La **posizione finanziaria netta** è **passiva** per **466,4 milioni** di euro, in miglioramento rispetto a una posizione passiva per 559,3 milioni di euro del 31 dicembre 2008. La variazione nei nove mesi è prevalentemente riconducibile alla dismissione della partecipazione in Energie Investimenti.

La società capogruppo Camfin SpA

Con riferimento alla **società capogruppo Camfin SpA**, il **risultato netto** è **negativo** per **7,6 milioni** di euro, ma in miglioramento rispetto a un risultato negativo per 12,3 milioni di euro al 30 settembre 2008. Sul risultato pesa la mancata distribuzione di dividendi da parte della collegata Pirelli & C..

Il **patrimonio netto** ammonta a **337,5 milioni** di euro (345 milioni di euro a fine 2008). La **posizione finanziaria netta** è **passiva** per **479,4 milioni** di euro, in miglioramento rispetto a una posizione passiva per 480,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

Eventi successivi al 30 settembre 2009

Tra i fatti di rilievo successivi alla chiusura del trimestre va segnalato che:

- In data 1 ottobre si è realizzata un'ulteriore semplificazione della struttura organizzativa del gruppo, attraverso la fusione di Cesar Srl e Cam Immobiliare SpA in Cam Partecipazioni SpA, secondo il piano di semplificazione societaria e riduzione dei costi di struttura varato nel 2008.
- In data 2 novembre Borsa Italiana ha ammesso alla quotazione i "Warrant azioni ordinarie Camfin 2009-2011".
- In data 4 novembre, come già comunicato al mercato, è stata ottenuta da Consob l'autorizzazione alla pubblicazione del Prospetto Informativo per l'aumento di capitale.

Prospettive per l'esercizio in corso

Nel corso dell'ultimo trimestre il gruppo Camfin dovrebbe ulteriormente beneficiare delle misure di ristrutturazione ed efficienza già adottate nel corso dell'esercizio dal gruppo Pirelli che prevede di concludere l'anno 2009 con il raggiungimento, e per alcuni indicatori, con un miglioramento dei target individuati dal piano industriale 2009-2011 presentato al mercato lo scorso febbraio. A ciò si aggiungeranno gli effetti economici positivi derivanti dalla cessione della quota in Energie Investimenti, avvenuta nel secondo trimestre dell'esercizio, gli effetti del processo di razionalizzazione della struttura e la riduzione degli oneri finanziari.

Aumento di capitale

L'operazione, che si inserisce nel contesto del programma per il rafforzamento del profilo patrimoniale e finanziario del gruppo Camfin, avrà luogo mediante emissione di massime 303.744.868 azioni ordinarie Camfin con godimento 1° gennaio 2009, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti Camfin nel **rapporto di sottoscrizione di 19 azioni di nuova**

emissione ogni 23 azioni ordinarie Camfin possedute al prezzo unitario di 0,23 euro. Alle nuove azioni saranno abbinati gratuitamente massimi 303.744.868 "Warrant azioni ordinarie Camfin 2009 – 2011", nel rapporto di un warrant ogni azione ordinaria di nuova emissione sottoscritta, che daranno diritto ai loro portatori di sottoscrivere – con le modalità e i termini indicati nel relativo regolamento di emissione – massime 130.176.372 azioni ordinarie Camfin, prive di valore nominale, con godimento regolare, nel rapporto di 3 azioni ordinarie ogni 7 warrant esercitati, a un prezzo pari a 0,23 euro per azione.

Entro la giornata di domani è prevista la pubblicazione, ai sensi di legge, del prospetto informativo relativo all'operazione. Si ricorda che, in base al calendario di offerta, già anticipato al mercato, i diritti di opzione potranno essere esercitati, a pena di decadenza, dal 9 novembre 2009 al 27 novembre 2009 e potranno essere negoziati in Borsa dal 9 novembre 2009 al 20 novembre 2009.

Si ricorda che Gruppo Partecipazioni Industriali SpA (GPI), azionista di controllo della Società, si era impegnata, tra l'altro, a esercitare per intero i diritti di opzione ad essa spettanti e a sottoscrivere l'intera quota di propria spettanza dell'aumento di capitale, pari, alla data di assunzione dell'impegno, al 53,81% del capitale. Tale quota si è ridotta al 50,31%, in conseguenza dell'acquisizione da parte di Malacalza Investimenti Srl, società della Famiglia Malacalza, del 3,5% del capitale sociale della Società, il cui perfezionamento è stato comunicato al mercato da GPI e da Malacalza Investimenti Srl in data odierna. Malacalza Investimenti Srl si è a sua volta impegnata nei confronti della società a sottoscrivere la quota del 3,5% dell'aumento di capitale, oggetto di acquisizione da GPI.

Si segnala inoltre che, oltre all'azionista di controllo GPI e a Malacalza Investimenti Srl, anche Yura International B.V., Vittoria Assicurazioni SpA, Dear SpA, Massimo Moratti (per il tramite di C.M.C. SpA e SIREFID SpA) e UniCredit SpA si sono impegnati irrevocabilmente nei confronti della Società a sottoscrivere l'intera quota di propria spettanza dell'aumento di capitale.

Sulla base delle informazioni a disposizione della società, l'ammontare complessivo dei suddetti impegni degli azionisti dovrebbe risultare pari a circa il 70,5% dell'aumento di capitale.

UniCredit Group (HVB Milano), Credito Bergamasco S.p.A., Efibanca S.p.A., Mediobanca – Banca di Credito Finanziario S.p.A., MPS Capital Services S.p.A., Banca Popolare di Novara S.p.A. e Banca Popolare di Verona - S. Geminiano e S. Prospero S.p.A., garantiranno la sottoscrizione delle azioni che risultassero non sottoscritte all'esito dell'eventuale offerta in borsa effettuata ai sensi dell'articolo 2441, comma 3, cod. civ., al netto dei richiamati impegni di sottoscrizione.

In virtù degli accordi intercorsi con GPI e la Famiglia Malacalza, infine, Malacalza Investimenti SrI assumerà con le banche facenti parte del consorzio di garanzia un impegno di subgaranzia finalizzato ad accrescere la propria partecipazione nel capitale sociale dell'Emittente fino al 10%.

Le risorse derivanti dall'aumento di capitale saranno destinate dalla Società al rimborso di parte dell'esposizione nei confronti delle banche finanziatrici del gruppo Camfin.

Il Consiglio di Amministrazione ha poi nominato **Roberto Rivellino**, già Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo, nonché dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, **Direttore Generale della società**.

* * *

* * *

Calendario eventi societari 2010

Si riporta di seguito il calendario delle attività consiliari e assembleari per il 2010:

12 marzo 2010: Consiglio di Amministrazione per l'esame del progetto di bilancio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2009.

21 aprile 2010 (prima convocazione), **22 aprile 2010** (seconda convocazione): Assemblea degli Azionisti per l'approvazione del bilancio.

10 maggio 2010: Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2010.

30 luglio 2010: Consiglio di Amministrazione per l'esame della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2010.

8 novembre 2010: Consiglio di Amministrazione per l'esame del resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2010.

Il Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 sarà messo a disposizione del pubblico presso la sede legale della società e presso Borsa Italiana SpA nonché pubblicato sul sito internet della Società www.gruppocamfin.it entro il 13 novembre 2009.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Camfin S.p.A. Dott. Roberto Rivellino, dichiara ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Nel presente comunicato stampa, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, vengono presentate alcune grandezze derivate da queste ultime ancorchè non previste dagli IFRS (« Non-GAAP Measures »). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione sull'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. In particolare, le « Non-GAAP Measures » utilizzate sono le seguenti:

Proventi netti da partecipazioni: la voce è costituita da tutti gli effetti registrati a conto economico e riferibili alle partecipazioni non consolidate con il metodo integrale, vale a dire dividendi, quota di risultato delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, perdite di valore delle attività finanziarie disponibili per la vendita e plusvalenze/minusvalenze da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita. Sono esclusi i movimenti di fair value delle attività finanziarie disponibili per la vendita che sono contabilizzati direttamente nel patrimonio netto.

Posizione finanziaria netta: tale grandezza è rappresentata dal debito finanziario lordo ridotto della cassa e altre disponibilità liquide equivalenti. nonché degli altri crediti finanziari fruttiferi.

* * *

Ufficio stampa Camfin – Tel. +39 02 85354270 Investor Relations Camfin – Tel. +39 02 72582417 www.gruppocamfin.it

Allo scopo di consentire una più completa informativa sui risultati al 30 settembre 2009, si allegano i dati di sintesi consolidati di conto economico e stato patrimoniale inclusi nel resoconto intermedio di gestione.

* * *

Questi documenti non costituiscono o fanno parte di un'offerta diretta o indiretta o un invito a sottoscrivere o ad acquistare gli strumenti finanziari qui citati. Distribuire questi documenti in alcune giurisdizioni può essere illegittimo. Questi documenti non sono destinati alla distribuzione negli Stati Uniti, in Canada, in Australia, in Giappone o in qualunque altro paese nel quale non sia consentita un'offerta di strumenti finanziari in assenza di autorizzazione da parte delle competenti autorità (gli "Altri Paesi"), né le informazioni ivi contenute rappresentano un'offerta di strumenti finanziari negli Stati Uniti, Canada, Australia, Giappone o negli Altri Paesi. Gli strumenti finanziari qui citati non sono stati e non saranno registrati presso le autorità competenti ai sensi dello United States Securities Act del 1933 ovvero delle corrispondenti normative in vigore in Canada, Australia, Giappone e negli Altri Paesi e non possono essere offerti o venduti o comunque consegnati, direttamente o indirettamente, negli Stati Uniti, in Canada, in Australia, in Giappone o in Altri Paesi.

Allegato 1

Conto economico consolidato

valori in migliaia di euro

CONTO ECONOMICO	9m '09	9m '08	2008
			_
Quota di risultato di società collegate e joint venture	(1.313)	(25.653)	(105.399)
Dividendi da altre partecipazioni	-	23	23
Perdite di valore di attività finanziarie	-	-	(417)
A deguamento a fair value di attività/passività finanziarie	(1.481)	(10.409)	(3.815)
Risultato da negoziazione titoli e partecipazioni	41.420	-	(22.240)
Proventi (oneri) da partecipazioni	38.626	(36.039)	(131.848)
Proventi (oneri) finanziari netti	(15.589)	(25.339)	(33.375)
Altri ricavi (costi) gestione ordinaria	(6.508)	(4.330)	(6.209)
Altri ricavi (costi) non della gestione ordinaria	- -	7.047	6.073
Risultato al lordo delle imposte	16.529	(58.661)	(165.359)
Imposte	(131)	(1.123)	(1.711)
Risultato di periodo	16.398	(59.784)	(167.070)

Quota Camfin nel risultato da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

valori in migliaia di euro

	9m '09	9m '08	2008
Pirelli & C. S.p.A.	4.647	(13.100)	(88.737)
Pirelli & C. Ambiente S.p.A.	(2.239)	(1.402)	(1.987)
Pirelli & C. Eco Technology S.p.A.	(5.548)	(3.924)	(6.190)
Energie Investimenti S.p.A.	2.472	(7.227)	(8.027)
Fondo Vivaldi	(645)	=	(458)
Totale	(1.313)	(25.653)	(105.399)

Allegato 2
Stato patrimoniale consolidato

valori in migliaia di euro

	30/09/2009	31/12/2008	30/09/2008
Immobilizzazioni finanziarie	696.635	760.104	848.489
Immobilizzazioni materiali	170	291	297
Immobilizzazioni immateriali	46	111	142
Capitale Circolante netto	6.717	5.620	5.211
	703.568	766.126	854.139
Patrimonio netto	230.931	201.121	316.849
Fondi	6.269	5.681	4.211
Posizione finanziaria netta	466.368	559.324	533.079
	703.568	766.126	854.139

Posizione finanziaria netta

valori in migliaia di euro

	30/09/2009	31/12/2008
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori correnti	(498.972)	(489.354)
Crediti finanziari	-	1.051
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	-	138
Disponibilità liquide ed equivalenti	37.717	15.955
Passività finanziarie a fair value rilevato a conto economico	(3.028)	(2.013)
Debiti verso banche ed altri enti finanziatori non correnti	(2.085)	(96.701)
Indebitamento finanziario netto	(466.368)	(570.924)
Riconciliazione con la posizione finanziaria netta	30/09/2009	31/12/2008
Finanziamenti attivi non correnti	-	11.600
Attività finanziarie a fair value rilevato a conto economico non correnti	=	=
Posizione finanziaria netta totale	(466.368)	(559.324)